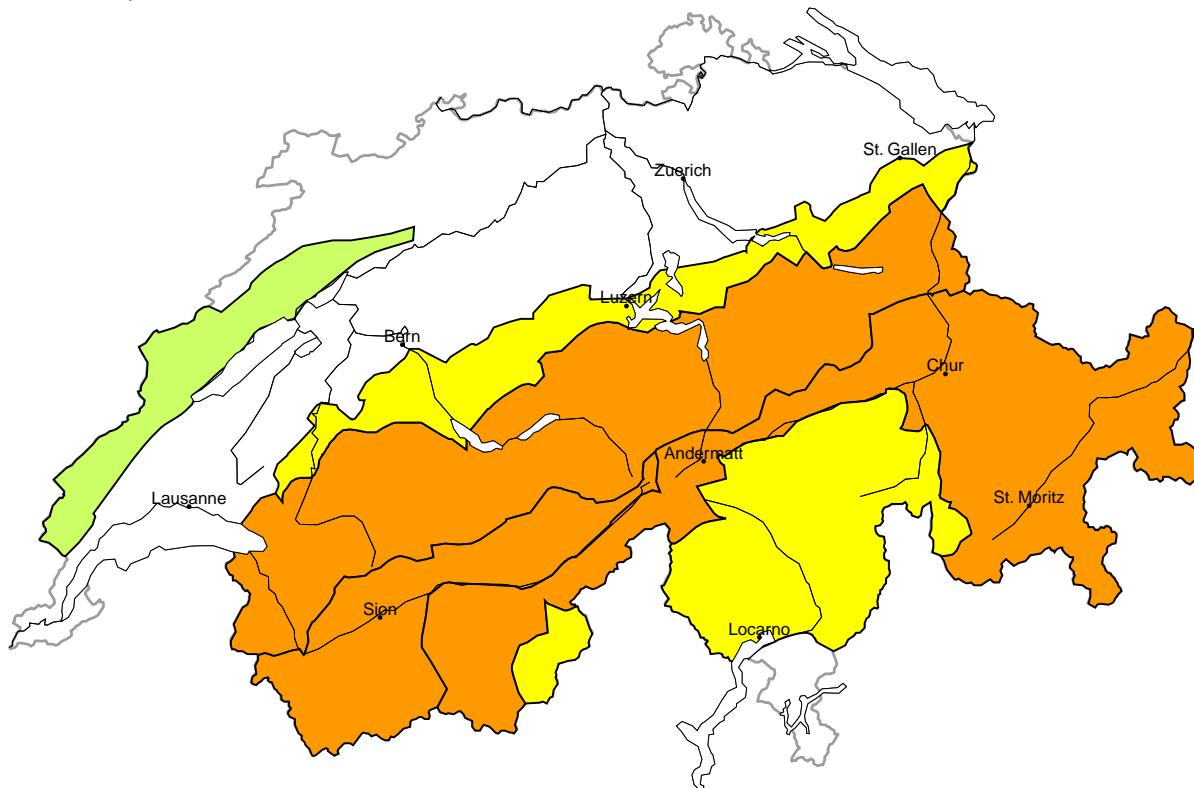


Pericolo valanghe

aggiornato al 26.11.2025, 17:00

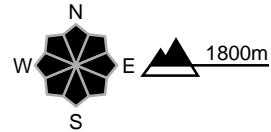


regione A

Marcato (3=)

Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi tre giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono previste solo più isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili colate di neve a debole coesione. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Scala del pericolo

1 debol

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

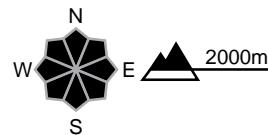
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



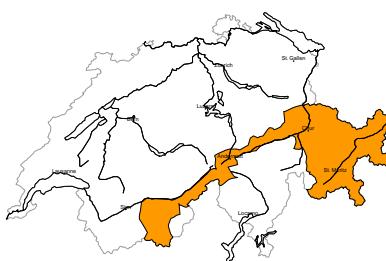
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere grandi dimensioni.

Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili colate di neve a debole coesione. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

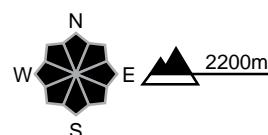
regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

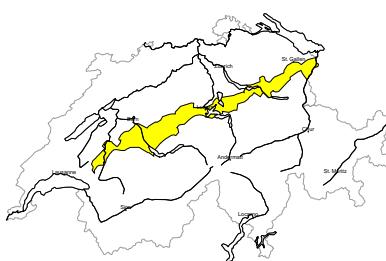
Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, in alcune zone le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Moderato (2+)



Neve fresca

Punti pericolosi



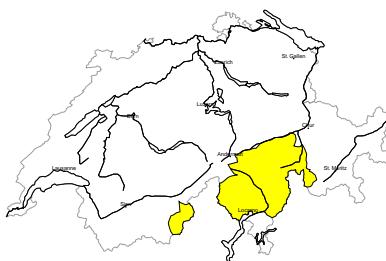
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni sono in parte instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

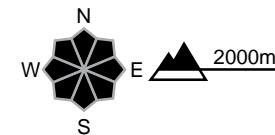
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

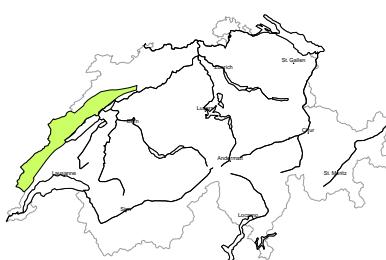
Con vento da moderato a forte proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono solo piccoli ma possono subire un distacco a livello isolato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.11.2025, 17:00

Manto nevoso

Dopo le nevicate di questa settimana, l'innevamento nelle regioni settentrionali e occidentali è fortemente superiore alla media tipica del periodo. La neve fresca e quella ventata sono andate a depositarsi su una superficie del manto di neve vecchia che in alcuni punti presenta una struttura sfavorevole. Inoltre, specialmente sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili instabili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Nelle regioni occidentali più colpite dalle precipitazioni, in alcuni casi questi strati sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve, tanto che qui il manto nevoso si sta progressivamente stabilizzando. Nelle regioni con meno neve fresca, le persone possono ancora provocare il distacco di valanghe sollecitando proprio questi strati fragili.

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni meridionali, mercoledì il vento proveniente da nord ha causato formazione di accumuli di neve ventata instabili.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato molto nuvoloso con precipitazioni a carattere di rovescio. Il limite della nevicata era collocato tra i 500 e i 700 m. Nelle regioni alpine interne ci sono state schiarite in alcuni punti, mentre sul versante sudalpino il cielo è stato piuttosto soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Da martedì sera a mercoledì pomeriggio al di sopra dei 1000 m circa:

- Versante nordalpino, parte settentrionale del basso Vallese: dai 20 ai 40 cm
- Giura orientale, resto del Basso Vallese, nord e centro dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni meridionali: tempo asciutto

Da domenica sera a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve fresca:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 90 ai 120 cm, con punte fino ai 150 cm lungo la dorsale di confine con la Francia
- Confinante Basso Vallese occidentale, Alpi Vodesi, versante nordalpino dalle Alpi Bernesi occidentali alla regione del Titlis: dai 60 ai 90 cm
- Giura, restante Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, versante nordalpino a est della regione del Titlis: dai 40 ai 60 cm
- Parte meridionale dell'Alto Vallese senza le valli meridionali della Vispa e senza la zona del Sempione sud, inoltre in molti punti dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Valli meridionali della Vispa, versante sudalpino: dai 5 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni meridionali durante la notte fra martedì e mercoledì da moderato a forte, durante il giorno moderato, proveniente da nord ovest a nord
- Altrimenti da debole a moderato proveniente da nord

Previsioni meteo fino a giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì cadrà ancora un po' di neve a carattere di rovescio fino a bassa quota sul versante nordalpino e nei Grigioni. Al mattino nelle regioni orientali il cielo sarà ancora offuscato da nuvolosità residua, altrimenti nel corso della giornata il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Versante nordalpino, Grigioni: da 1 a 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa nella notte fra mercoledì e giovedì a tratti da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da nord a nord est
- Nel Giura occidentale bise moderata

Tendenza

Venerdì il tempo in montagna sarà in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio il cielo verrà coperto da addensamenti di nubi provenienti da nord ovest. La soglia dello zero termico salirà intorno ai 2000 m. Il vento proveniente da nord est sarà da debole a moderato. Nella notte fra venerdì e sabato, nelle regioni settentrionali ci saranno deboli precipitazioni, nevose al di sopra dei 1500 m circa. Sabato il tempo diventerà variamente nuvoloso, nelle regioni meridionali piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Nelle regioni occidentali e settentrionali si prevede un progressivo aumento di valanghe per scivolamento di neve sui pendii ripidi soleggiati.